



PROGRAMMI,
IDEE E
FINANZIAMENTI
CHE FANNO PARTE
DEL PROGETTO
URBANO
DELLA NUOVA
GIUNTA DI BRESCIA

LAVORI PUBBLICI IN LOGGIA: MARIO LABOLANI PROMETTE IL PALAZZETTO DELLO SPORT

Dopo ben dieci anni trascorsi alla guida della Circoscrizione del centro storico, quella che era definita la Nona, Mario Labolani, assessore del Comune di Brescia con delega ai Lavori pubblici, Verde e Centro storico (quest'ultima di nuovo conio), ha sulla scrivania una montagna di progetti da completare, ma molti altri nuovi da varare.

Ne parla con la sua solita pragmaticità, convinto che i fatti gli diano ragione dopo soli pochi mesi di impegno amministrativo nella Giunta Paroli, ed i risultati, almeno i primi, siano sotto gli occhi di tutti.

Esaminiamo quindi, in questa sintesi, quali sono i progetti principali e gli investimenti programmati nel breve-medio periodo.



I segni più tangibili della svolta politica in Loggia, dipenderanno proprio dal lavoro di Mario Labolani che, partendo dal progetto più ambizioso del suo carnet, prevede anche la costruzione – qualcuno dirà finalmente – del Palazzetto dello sport, una lacuna della città da molti anni. «A bilancio mettiamo subito le risorse finanziarie per lo studio di fattibilità – annuncia Labolani – il nostro intento è realizzarlo entro cinque anni, anche se la collocazione è ancora da decidere».

Un altro intervento che l'as-

sessore ritiene determinante riguarda la Pinacoteca Tosio Martinengo. «Dopo anni di cantieri, intendiamo mettere a norma con un unico, definitivo intervento una struttura così importante e cara ai bresciani. A bilancio per questo un milione e 200mila euro».

Da un progetto importante all'inizio dei cantieri per la costruzione della casa di riposo Arici Segà che costerà alle casse comunali ben 13 milioni di euro, ma sarà certamente un'opera fondamentale per la comunità. «Sono sempre pre-

VIENE RILANCIATA
(E DISEGNATA)
L'IDEA
DEL PARCHEGGIO
SOTTO IL CASTELLO
CON UNA
CAPIENZA DI 700
POSTI AUTO

sente e a disposizione dei cittadini – sottolinea l'assessore Labolani – perché ritengo doveroso fare l'amministratore a tempo pieno con l'intento prioritario di velocizzare i cantieri che affliggono le nostre strade urbane. Molte volte i ritardi non ci riguardano ma vanno imputati ad altri enti che lavorano, per servizi e sottoservizi”.

“Mi sono recentemente incontrato con i vertici di A2A e Telecom - prosegue - proprio per avviare un cambiamento in questo senso, tenendo la sicurezza dei cantieri sempre in primissimo piano. Intendo seguire con particolare rigore gli appalti che dovranno essere assegnati ad aziende che

“Nel nostro bilancio comunale ci sono 4 milioni di euro - contro i 2 degli anni precedenti - per la manutenzione ordinaria di strade e marciapiedi”.

non risparmiano sulla sicurezza dei lavoratori”. A bilancio per il 2009 ci sono ben 4 milioni - contro i 2 degli anni precedenti - per la manutenzione ordinaria di strade e marciapiedi.

“Non voglio più vedere bu-

che ne tanto meno tombini appena sistemati che sprofondano. Quando le opere ci vengono consegnate – continua l'assessore – devono essere in perfetto stato. Nel frattempo i contratti diventeranno più rigidi, con penali significative per ritardi o inadempienze”.

In pieno rilancio il parcheggio sotto il castello che vedrà 700 nuovi posti auto.

Una soluzione che si sta progettando per dare poi, una piena pedonalizzazione ad alcuni punti del centro. «Penso anche al sottopasso di tutta via Turati – continua Labolani – per il quale abbiamo inserito una scheda a bilancio. Certo, stiamo cercando di riaprire la strada dei

GEOM. PAOLO SAVI **SPECIALISTA ESPERTO DI SICUREZZA NEI** **CANTIERI EDILI E OPERE PREFABBRICATE**

Coordinatore per la sicurezza in fase di progetto ed esecuzione dei lavori.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) abilitato D.Lgs. 81/08.

Piani di sicurezza (PSC), piani operativi (POS), documenti valutazione dei rischi (DVR).

Assistenza in caso di sopralluogo in cantiere degli enti di controllo.

Consulenze in vertenze processuali con assistenza di studi legali convenzionati.

Preparazione “PI.M.U.S.” per ponteggi a carico del datore di lavoro - allegato XXII T.U.S.L.

Applicazione modelli di organizzazione e gestione delle società a tutela della salute e sicurezza sul lavoro come previsto dal D.Lgs. 231/01.

CONTATTI ED EMERGENZE 335.62.91.403

Brescia - Corso Magenta 30
ufficio 030.42.189 - fax 030.377.13.93
paolosavi@hotmail.com

**G
E
M
A**

**LEADER NELLA
PRODUZIONE
DI MANUFATTI
IN CEMENTO**

24060 QUINTANO DI CASTELLI CALEPIO
(Bergamo) Via G.B. Moroni, 8
Telefono 030 732944 - Telefax 030 734265
info@cema.bg.it - www.cema.bg.it

GLI STORICI PORTICI
DI VIA
X GIORNATE
SARANNO
TINTEGGIATI
E RISISTEMATI
PER UNA NUOVA
“GIOVINEZZA”

Entro poche settimane partiranno i lavori per la fossa di piazzale Arnaldo, mentre in agenda c'è anche la pensilina di piazza Rovetta dove è prevista la creazione di una sorta di cubo trasparente da destinare ad attività comunitarie per una spesa di 800mila euro.

finanziamenti mentre entro poche settimane partiranno i lavori per la fossa di piazzale Arnaldo». L'agenda dell'assessore ai Lavori pubblici non si ferma qui. Verrà messo mano alla pensilina di piazza Rovetta che prevede la creazione di una sorta di cubo trasparente da destinare ad attività comunitarie per una spesa di 800mila euro.

Intanto l'Info Point di corso Zanardelli è stato smantellato ed i servizi ad esso collegati troveranno adeguato spazio a largo Formentone. Il cimitero di San Francesco di Paola sarà ampliato, così come verrà studiato un nuovo modo di costruire in tutti i camposanti cittadini, mentre un nuovo fronte di contrattazione verrà avviato con onoranze funebri e marmisti per rispettare le regole stabilite.

Gli storici portici del corso e di via X Giornate tinteggiati e risistemati, potranno godere di una ritrovata «giovinezza».

Un esempio per comprendere la filosofia di Labolani sul decoro e sull'arredo urbano che prende avvio innanzitutto dal verde e da un diverso concetto dell'arredo floreale nella città.

E qui entra in gioco la delega al centro storico che non è pura facciata ma concretezza. «Questo Assessorato dovrà essere un la-



L'assessore Mario Labolani



boratorio nel quale amalgamare i progetti collegati all'Assessorato alla Cultura e al turismo e a quello del marketing urbano - commenta Labolani - pensiamo, infatti, alla riqualificazione di largo Formentone, al recupero di corso Mameli, ad una multisala nell'edificio ex Oviessie per cui abbiamo aperto i contatti con la proprietà. E poi intendiamo rilanciare il commercio che vive, si sa, una stagione difficile. Estenderemo, inoltre, ad edifici oggi degradati e sovraffollati i vantaggi del Piano Carmine anche in zone differenti».

Senza dimenticare la sfida, ormai lanciata, dell'abbattimento delle due torri di San Polo. Un'operazione molto importante in una zona altamente problematica, «frutto - dice Labolani - di un errore imperdonabile che ha creato un ghetto gigantesco. La gente non si accontenta più di belle parole, vuole risposte concrete e in tempi brevi. Ecco perché mi piacerebbe essere ricordato come fautore della politica del fare».

In sostanza, i progetti che l'assessorato intende portare avanti non sono pochi, a partire proprio da quel palazzetto dello sport tanto atteso ed utile alla città. Ci sono quasi 5 anni di tempo per realizzarlo.

Non si può dimenticare la sfida, ormai lanciata, dell'abbattimento delle due torri di San Polo. Un'operazione molto importante in una zona altamente problematica, "frutto - dice Labolani - di un errore imperdonabile che ha creato un ghetto gigantesco".